Cittadini Statunitensi

Al posto del Nulla-Osta vengono richiesti i seguenti documenti:

- atto di notorietà attestante che, per le leggi cui il cittadino è sottoposto nel proprio Paese può contrarre matrimonio. Per tale atto occorre presentarsi con due testimoni avanti ad un'autorità italiana competente (Cancelleria del Tribunale, Notaio, Autorità Consolare italiana all'estero)
- dichiarazione giurata resa presso il Consolato Statunitense in Italia. La firma del Console deve essere legalizzata presso la Prefettura competente.

Cittadini Australiani

In sostituzione del Nulla-Osta sono richiesti i seguenti documenti:

- dichiarazione giurata resa dal cittadino australiano alla competente Autorità consolare australiana in Italia, dalla quale deve risultare che giuste le leggi a cui è soggetto in Australia, nulla osta al matrimonio che intende contrarre in Italia. La firma del Console deve essere legalizzata presso la competente Prefettura.
- Documenti (atto di nascita, certificato di stato libero) rilasciati dalle competenti Autorità in Australia dai quali risulti la prova che giuste le leggi a cui l'interessato è soggetto in Australia, nulla osta al matrimonio che intende contrarre in Italia.

Se tali documenti non sono disponibili, il cittadino/a australiano/a dovrà presentare - oltre alla dichiarazione giurata richiesta al paragrafo (A) - un atto notorio (cioè una dichiarazione giurata resa dal/dalla richiedente in presenza di quattro testimoni), formato in presenza di un'Autorità italiana competente a riceverlo, da cui risulti che secondo la legge cui l'interessato/a è soggetto/a in Australia, nulla osta al matrimonio che intende contrarre. A tal fine si intendono per autorità italiane competenti, in Italia, l'Ufficiale dello Stato Civile e, all'estero, le Autorità consolari italiane.

Cittadini Norvegesi

Per contrarre matrimonio devono esibire il NULLA-OSTA rilasciato dal Comune Norvegese di Residenza degli sposi, in lingua italiana oppure in lingua locale con allegata traduzione giurata.

Sul documento in parola dovrà essere apposta la relativa "Apostille" (Convenzione Aja 5.10.1961)

Cittadini Svedesi

In relazione a quanto comunicato dal Ministero degli Affari Esteri, l'Ambasciata di Svezia in Italia ha reso noto che, a partire dal 1 gennaio 2010, e' stata avviata una nuova procedura di rilascio del "nulla osta" alla celebrazione del matrimonio per i cittadini svedesi residenti in Svezia che intendono sposarsi in Italia.

• Cittadini Svedesi residenti in Svezia

Secondo la nuova procedura, previamente concordata con la Direzione Centrale per i Servizi Demografici il nulla-osta sarà emesso direttamente dall'Ufficio Anagrafe del comune di residenza del cittadino svedese, in lingua svedese, con traduzione in italiano effettuata da un traduttore giurato, il quale ne attesterà anche la conformità all'originale.

La documentazione così prodotta, che sarà altresì munita di Apostille va a sostituire il nulla-osta precedentemente emesso dalla autorità diplomatica svedese.

• Cittadini Svedesi residenti in Italia

Devono presentare il Nulla-Osta rilasciato dall' Autorità diplomatica svedese in Italia. (come in precedenza)

Cittadini Polacchi

In questo caso è il capo dell'ufficio dello stato civile polacco competente al rilascio del NULLA OSTA. Solo nel caso che il cittadino polacco residente all'estero non abbia avuto la residenza in Polonia o non sia in grado di risalire al suo ultimo luogo di residenza in Polonia, oppure sia partito dalla Polonia prima del compimento del 16° anno di vita e risieda permanentemente all'estero, il certificato deve essere rilasciato dal Console.

Il cittadino polacco o lo straniero residente in Polonia apolide che intende contrarre il matrimonio all'estero può ottenere il certificato attestante che in conformità alle leggi polacche può contrarre il matrimonio.

Cittadini Britannici

La Circolare n.6/2013 prevede la nuova procedura della documentazione necessaria ai cittadini britannici

residenti nel Regno Unito che intendono sposarsi in Italia, che, in sostituzione dell'attuale nulla-osta rilasciato dall'autorità consolare britannica in Italia, un "Certificato di non impedimento", rilasciato dall'autorità locale del paese di provenienza, e una "Dichiarazione giurata bilingue" resa dagli interessati presso un avvocato o un notaio britannici.

Tale procedura non si applica ai cittadini britannici residenti in Galles e in Inghilterra, che intendono sposare in Italia un cittadino irlandese.

La nuova procedura sarà introdotta a partire dal 01.03.2013, con una fase transitoria fino al 31.08.2013.

Cittadini Brasiliani

La Circolare n.1 dell'08/01/2009 dispone un modello di dichiarazione ai fini del matrimonio, ai sensi dell'art. 116 C.C. rilasciato dal Consolato in Italia.

Cittadini Ungheresi

La Circolare n.11/2013 del 15/05/2013 stabilisce un nuovo modello di nulla-osta ai cittadini ungheresi che intendono contrarre matrimonio in Italia che soddisfa totalmente i requisiti richiesti dall'art.116 C.C.

Cittadini Slovacchi

La Circolare n.29 del 28/11/2011 indica un nuovo modello di nulla-osta.